





"ALLEGATO 6"

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Pro Terza Età

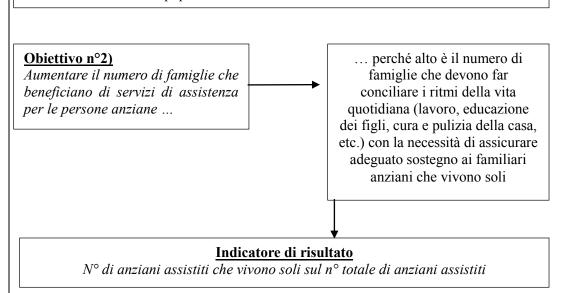
SETTORE e Area di Intervento: Settore "ASSISTENZA (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)" Area di intervento "01 – ANZIANI"

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Partendo dalla realtà territoriale descritta al precedente punto 6), si delineano di seguito gli obiettivi di riferimento del progetto "Pro Terza Età". Ogni obiettivo viene esplicitato nei contenuti e ha collegato ad esso un **indicatore di risultato** che diviene il metro di riferimento per pesare i risultati raggiunti.

Obiettivo n°1) ... perché alla domanda di servizi espressa Aumentare il numero di anziani dalle persone anziane e dalle rispettive famiglie corrisponde una capacità ricettiva inseriti in servizi di assistenza ... limitata sia sul piano del numero di utenti che sul piano della varietà delle azioni Indicatore di risultato N° di anziani assistiti

sul totale della popolazione anziana residente nel contesto territoriale





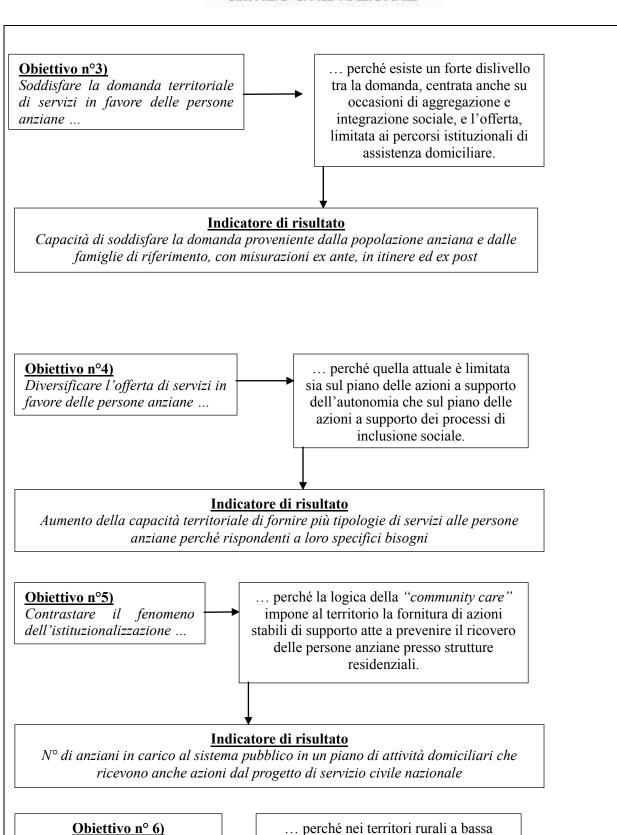
Ridurre i rischi di marginalità

delle persone anziane ...





REGIONE CAMPANIA



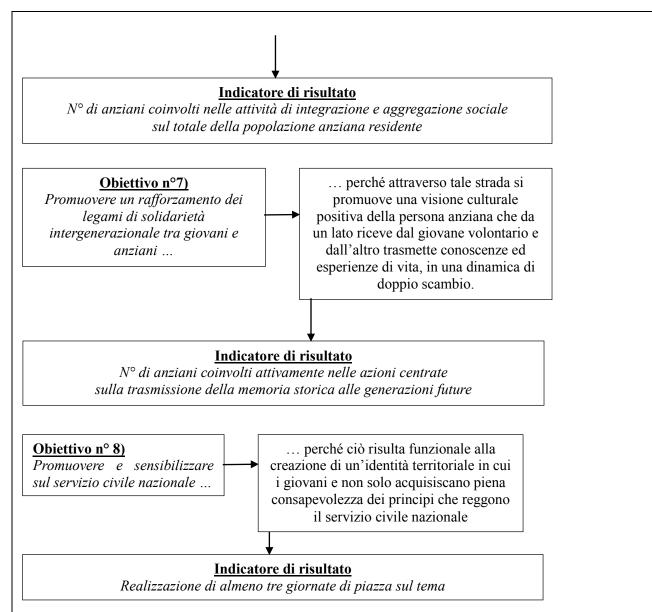
densità demografica è forte il pericolo dell'isolamento e della progressiva

esclusione dal tessuto sociale quotidiano.









Tenendo conto degli obiettivi su illustrati e degli indicatori di risultato collegati agli stessi per la ponderazione dei risultati, con l'attuazione del progetto di servizio civile nazionale ci si prefigge di delineare la seguente **situazione di arrivo**:

- presa in carico nel progetto di almeno l'80% delle persone anziane richiedenti l'accesso a una o più azioni;
- riscontro positivo, e conseguente presa in carico nel progetto, ad almeno l'80% delle richieste di assistenza provenienti dai referenti familiari di persone anziane sole;
- costituzione di un'offerta territoriale di servizi articolata in base alle esigenze delle persone anziane:
- offerta di almeno 5 servizi alle persone anziane destinatarie del progetto;
- fornitura di azioni del progetto ad almeno il 50% degli anziani in carico al sistema pubblico locale in un piano di attività domiciliari;
- coinvolgimento nelle attività di integrazione e aggregazione sociale di almeno 1'80% delle persone







anziane richiedenti l'accesso;

- rafforzamento della rete di solidarietà intergenerazionale giovani-anziani attraverso l'organizzazione di un laboratorio creativo per la trasmissione della memoria storica;
- formazione di un'identità territoriale in cui i giovani e non solo acquisiscano piena consapevolezza dei principi che reggono il servizio civile nazionale.

La capacità del progetto di servizio civile nazionale di tradurre l'impianto progettuale nell'effettiva realizzazione della situazione di arrivo come su descritta sarà, dunque, pesata attraverso gli indicatori di risultato che, nel loro insieme, rappresentano i pilastri su cui poggia il **Sistema di Valutazione della Qualità** interno al soggetto proponente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto prevede l'impiego totale di 4 (quattro) volontari, assegnati alla sede progetto di Mercogliano.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività che saranno assicurate da ogni singolo volontario, al fine dell'ottimale implementazione del progetto:

Volontario nº 1

- tenuta e aggiornamento database utenza progetto
- organizzazione generale servizi di assistenza
- organizzazione quotidiana e settimanale servizi di assistenza
- * "servizio territoriale" di assistenza agli anziani (attività di supporto per il disbrigo pratiche, per il pagamento utenze, per le spese alimentari e di vario genere e per l'accompagnamento presso strutture sociali, sanitarie e sociosanitarie)
- "servizio domiciliare" di assistenza agli anziani (attività di compagnia e ascolto attivo della persona anziana)
- organizzazione generale servizi c.d. "Laboratori creativi" e attività di supporto
- * attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e di divulgazione delle azioni previste nel progetto
- organizzazione generale incontri intergenerazionali
- focus group sul rafforzamento della rete di solidarietà intergenerazionale giovani-anziani
- * raccolta dei risultati dei focus group e sistematizzazione dei risultati

Volontario nº 2

- organizzazione generale servizi di assistenza
- * "servizio territoriale" di assistenza agli anziani (attività di supporto per il disbrigo pratiche, per il pagamento utenze, per le spese alimentari e di vario genere e per l'accompagnamento presso strutture sociali, sanitarie e sociosanitarie)
- * "servizio domiciliare" di assistenza agli anziani (attività di compagnia e ascolto attivo della persona anziana)
- organizzazione generale servizi c.d. "Laboratori creativi"
- organizzazione quotidiana e settimanale servizi c.d. "Laboratori creativi"
- * attività di erogazione del "laboratorio creativo di animazione sociale"







- supporto nell'attività di erogazione del *"laboratorio creativo di alfabetizzazione nell'uso del pc"*
- supporto nell'attività di erogazione del *"laboratorio artistico-creativo"*
- organizzazione generale incontri intergenerazionali
- ❖ focus group sul rafforzamento della rete di solidarietà intergenerazionale giovani-anziani
- * attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e di divulgazione delle azioni previste nel progetto

Volontario nº 3

- organizzazione generale servizi di assistenza
- * "servizio territoriale" di assistenza agli anziani (attività di supporto per il disbrigo pratiche, per il pagamento utenze, per le spese alimentari e di vario genere e per l'accompagnamento presso strutture sociali, sanitarie e sociosanitarie)
- * "servizio domiciliare" di assistenza agli anziani (attività di compagnia e ascolto attivo della persona anziana)
- organizzazione generale servizi c.d. "Laboratori creativi"
- * attività di erogazione del "laboratorio creativo di alfabetizzazione nell'uso del pc"
- supporto nell'attività di erogazione del *"laboratorio creativo di animazione sociale"*
- supporto nell'attività di erogazione del *"laboratorio artistico-creativo"*
- organizzazione generale incontri intergenerazionali
- focus group sul rafforzamento della rete di solidarietà intergenerazionale giovani-anziani
- * attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e di divulgazione delle azioni previste nel progetto

Volontario nº 4

- organizzazione generale servizi di assistenza
- * "servizio territoriale" di assistenza agli anziani (attività di supporto per il disbrigo pratiche, per il pagamento utenze, per le spese alimentari e di vario genere e per l'accompagnamento presso strutture sociali, sanitarie e sociosanitarie)
- * "servizio domiciliare" di assistenza agli anziani (attività di compagnia e ascolto attivo della persona anziana)
- organizzazione generale servizi c.d. "Laboratori creativi"
- * attività di erogazione del "laboratorio artistico-creativo"
- supporto nell'attività di erogazione del "laboratorio creativo di alfabetizzazione nell'uso del pc"
- supporto nell'attività di erogazione del "laboratorio creativo di animazione sociale"
- organizzazione generale incontri intergenerazionali
- focus group sul rafforzamento della rete di solidarietà intergenerazionale giovani-anziani
- * attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e di divulgazione delle azioni previste nel progetto

L'impiego dei volontari avverrà per 5 (cinque) giorni a settimana per un totale di 30 (trenta) ore a settimana in una delle due fasce orarie di seguito indicate, sulla base delle necessità connesse alla calendarizzazione delle attività e fermo restando la flessibilità oraria di cui al punto 15):

- a) dalle ore 8,00 alle ore 14,00;
- b) dalle ore 14,00 alle ore 20,00.







CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Il processo di selezione dei volontari sarà guidato da **criteri autonomi** individuati tenendo conto di due elementi:

- a) da un lato, le linee guida generali contenute nell'allegato 1 al decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 che, pur nella scelta di adottare criteri autonomi, rappresentano un punto di riferimento per la delineazione della griglia dei punteggi;
- b) dall'altro lato, invece, le specificità del progetto "Pro Terza Età".

Il meccanismo individuato indica in modo chiaro le modalità attraverso le quali si esplica il processo di selezione, i criteri di valutazione degli aspiranti volontari – che saranno resi noti ai candidati con adeguate forme di pubblicità prima delle prove selettive – e la scala dei punteggi attribuibili. Attraverso il meccanismo individuato è assicurata l'attribuzione di un punteggio finale a ogni singolo candidato.

Il **sistema di selezione** del presente progetto può essere suddiviso in cinque step operativi:

step n° 1) pubblicazione sul sito internet del Comune di Mercogliano, in uno con il bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – per la selezione dei volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Campania, di abstract con chiara indicazione del titolo del progetto, del settore e area di intervento, degli obiettivi, della sede di attuazione, dei posti disponibili, delle attività nelle quali i volontari saranno impiegati, delle condizioni di espletamento del servizio, dei requisiti per la partecipazione alla selezione, delle modalità di presentazione della domanda, dei criteri per la selezione dei volontari e della griglia per l'attribuzione dei punteggi;

step n° 2) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce *"titoli, esperienze e altre conoscenze"*;

step n° 3) effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria del test di cultura generale e del test specifico per l'area Anziani;

step n° 4) colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi;

step n° 5) redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

La selezione dei volontari avverrà a seguito attribuzione di punteggio per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze", cui seguiranno i test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a 100, di cui max 50 punti attribuibili in fase di valutazione di "titoli, esperienze e altre conoscenze", max 25 punti attribuibili a seguito test e max 25 punti attribuibili a seguito colloquio.

La mancata partecipazione alla prova denominata "test" e/o alla prova denominata "colloquio" determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione

Si riporta di seguito griglia dettagliata di valutazione:

Fase 1) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze Punteggio max attribuibile: 50	
Titoli di studio	Max 10
Titoli professionali	Max 4
Esperienze	Max 30
Tirocini	Max 3







Altre conoscenze	Max 3	
TOTALE	Max 50	
n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo q	uello più elevato)	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale	10 pt.	
di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto	· F ··	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale		
di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del	8 pt.	
progetto		
Laurea di primo livello (triennale)	8 pt.	
attinente al Settore del progetto	8 pt.	
Laurea di primo livello (triennale)	6 nt	
non attinente al Settore del progetto	6 pt.	
Diploma Scuola Secondaria Superiore	1 mt	
attinente al Settore del progetto	4 pt.	
Diploma Scuola Secondaria Superiore	2 nt	
non attinente al Settore del progetto	2 pt.	

Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.

Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.

n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo quello j	oiù elevato)
Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	4 pt.
Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	2 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	1 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	0,5 pt.

Nota: per "titoli professionali" si intendono quelli per i quali è stata acquisita una qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati.

n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza)			
Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento (Anziani) del progetto	1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.		
Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento (Anziani) del progetto	0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.		
Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento (Anziani) del progetto	0,50 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.		
Precedente esperienza nello stesso Settore (Assistenza) ma in area di intervento differente	0,25 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.		







rispetto a	gualla	ام	nrogetto	()	nzia	ni)
HSpello a	uuena	uei	progetto	(A	HZIAI	111)

Nota: per "soggetti del Terzo Settore" si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale.

Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati "altri soggetti" ai fini dell'attribuzione del punteggio.

00	1 66
n4) TIROCI	NI
Tirocini svolti nella stesso Settore (Assistenza)	
e/o Area (Anziani) del progetto e di durata pari o	3 pt.
superiore a 70 ore	
Tirocini svolti nella stesso Settore (Assistenza)	
e/o Area (Anziani) del progetto e di durata	1,5 pt.
inferiore a 70 ore	_
Tirocini svolti in settore affine rispetto a quello	0.5 mt
del progetto (Assistenza)	0,5 pt.

Nota: l'attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c'è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)

n5) ALTRE CONOSCENZE			
Certificate e attinenti al Settore (Assistenza) e/o Area	2 nt		
(Anziani) del progetto	3 pt.		
Certificazione di Patente ECDL o similare	2 pt.		
Certificazione di conoscenza della lingua straniera	1 pt.		
Certificate e attinenti a un settore affine rispetto a	1 mt		
quello del progetto (Assistenza)	1 pt.		
TOT1	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$		

Fase 2) Test			
Punteggio max attribuibile: 25			
TEST ATTITUDINALE pt.			
TEST DI CULTURA GENERALE Max 10 pt.			
TEST SPECIFICO AREA ANZIANI Max 15 pt.			
n1) TEST ATTITUDINALE			
Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione			
n2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 20 domande a risposta multipla)			
Per ogni risposta esatta 0,5 pt.			
Per ogni domanda priva di risposta - 0,1 pt.			
Per ogni risposta sbagliata - 0,25 pt.			







n3) TEST SPECIFICO AREA ANZIANI (n. 15 domande a risposta multipla)				
Per ogni risposta esatta	1 pt.			
Per ogni domanda priva di risposta	- (- 0,15 pt.		
Per ogni risposta sbagliata	- (0,30 pt.		
TOT2	∑ n1	+ n2 + n3		
Fase 3	3) Colloquio			
Punteggio m	ax attribuibile: 25			
n1) Conoscenze relative all'are	ea Anziani	Max 6 pt.		
n2) Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni		Max 6 pt.		
richieste per l'espletamento del servizio				
n3) Condivisione da parte del candidato degli obiettivi		Max 5 pt.		
perseguiti dal progetto				
n4) Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari		Max 4 pt.		
abilità e professionalità previste dal progetto				
n5) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del		May 1 nt		
servizio civile volontario		Max 4 pt.		
TOT3		\sum		
Fase 4) Attribuzione punteggio finale: ∑ TOT1 + TOT2 + TOT3				
1 + n2 + n3 + n4 + n5				

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO	

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 1) Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30
- 2) Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5
- 3) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Nell'ambito dell'attuazione del presente progetto di servizio civile, verranno richiesti ai volontari:
 - a) flessibilità oraria;
 - b) impegno nei giorni festivi;
 - c) disponibilità a porsi alla guida di veicoli di proprietà dell'ente e/o di proprietà personale, con esplicita autorizzazione dettagliata rilasciata dall'ente che stipula polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dall'Ufficio Nazionale.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

I requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto di servizio civile sono conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

I requisiti aggiuntivi richiesti sono di seguito rappresentati e motivati in relazione alle azioni previste:







- a) <u>possesso di diploma di Scuola Secondaria di 2º grado</u>. Tale requisito risulta indispensabile per l'attuazione generale del progetto che richiede il possesso di un set minimo di competenze generali, un'interazione quotidiana con i destinatari e le famiglie di appartenenza, un'interazione quotidiana con il personale specialistico dei servizi sociali territoriali;
- b) <u>possesso di patente auto categoria B</u>. Tale requisito risulta indispensabile per le attività di cui alla Macroarea 2), considerato che risulta disciplinata la previsione che il volontario utilizzi il mezzo per l'effettuazione dei relativi servizi.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

- a) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4
- b) Numero posti con solo vitto: 0
- c) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:
- d) Municipio, Via Roma 5 83013 Mercogliano (AV)
- e) O.L.P. Dott.ssa Marisa Lena
- f) Responsabile del Procedimento: Dott. Flaviano Di Grezia

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISITE:

- 1) Eventuali crediti formativi riconosciuti: Il Comune di Mercogliano ha provveduto alla stipula di un Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Salerno Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, per il riconoscimento dei crediti formativi.
- 2) Eventuali tirocini riconosciuti: Il Comune di Mercogliano ha provveduto alla stipula di un Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Salerno Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, per il riconoscimento dei tirocini.
- 3) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del <u>curriculum vitae</u>: Il Comune di Mercogliano ha stipulato un accordo di partenariato specifico per il progetto con l'Ente di Formazione Professionale CONSORZIO CONSVIP. L'accordo è finalizzato al riconoscimento e alla certificazione delle competenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del Servizio Civile e valide ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

Il percorso di formazione specifica sarà suddiviso in sette moduli formativi, come di seguito riportato:







Modulo 1.1 Il progetto "Pro Terza Età"

<u>Contenuti modulo 1.1</u>: le caratteristiche del progetto; il contesto territoriale; l'interconnessione tra obiettivi, attività e ruolo dei volontari; l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale; le caratteristiche delle conoscenze acquisibili.

Modulo 1.2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

<u>Contenuti modulo 1.2</u>: informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario; analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l'attività del volontario e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.

Modulo 1.3 L'accoglienza e l'assistenza alla persona anziana

<u>Contenuti modulo 1.3</u>: tecniche di accoglienza; rete primaria e secondaria di assistenza; il processo di invecchiamento; la cura della persona anziana; comunicare con la persona anziana; identificare i bisogni espressi dalla persona anziana.

Modulo 1.4 La normativa di riferimento per le persone anziane

<u>Contenuti modulo 1.4</u>: la L. 328/2000 sul sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento all'area delle persone anziane; la L.R. Campania 11/2007 così come modificata dalla L.R. Campania 15/2012, con particolare riferimento all'area delle persone anziane; il Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, con particolare riferimento all'area delle persone anziane; il sistema dei servizi domiciliari in Campania.

Modulo 1.5 Attività informatiche di supporto ai servizi

<u>Contenuti modulo 1.5</u>: definizione di database utenti; creazione di un database utenti; aggiornamento di un database utenti per il monitoraggio della presa in carico.

Modulo 1.6 I laboratori creativi

<u>Contenuti modulo 1.6</u>: definizione di laboratorio creativo; i laboratori creativi previsti nel progetto; metodi e tecniche di realizzazione dei laboratori creativi; organizzazione dei laboratori creativi partendo dalla valorizzazione delle competenze dei volontari.

Modulo 1.7 Conoscenze trasversali

<u>Contenuti modulo 1.7</u>: la leadership; il lavoro in team; il brainstorming; il burnout e le tecniche per la prevenzione e la gestione; il concetto di autoimprenditorialità; diventare imprenditore nel settore dell'assistenza.

Durata:

La durata complessiva del percorso di formazione specifica per i volontari di servizio civile risulta fissata in **75 ore**, così suddiviso sulla base dei moduli formativi enunciati al precedente punto:

Modulo formativo	Durata
1.1 Il progetto "Pro Terza Età"	6
1.2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	6
1.3 L'accoglienza e l'assistenza alla persona anziana	9
1.4 La normativa di riferimento per le persone anziane	6
1.5 Attività informatiche di supporto ai servizi	6
1.6 I laboratori creativi	36







1.7 Conoscenze trasversali	6
Totale	75

In conformità con quanto stabilito dalle linee guida di cui alla Circolare 28 gennaio 2014, la formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso. Ciò in linea sia con la normativa di cui al D.Lgs. 5 aprile 2002, n. 77, sia con la finalità stessa della formazione specifica che è quella di garantire al volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività.

Il Responsabile del Procedimento Dott. Flaviano Di Grezia